CISL SLP
7
NEWSLETTER SLP CISL
ANNO VI LUGLIO 2013
WWW.SLP-CISL.IT

PER SLP NECESSARIO UN CAMBIO DI PASSO

Archiviata l'esaltante stagione congressuale, è ripresa a pieno ritmo l'attività sindacale. Implementazione sul territorio dell'accordo su Servizi Postali e problematiche aperte su Mercato Privati. Nella prossima agenda il rinnovo contrattuale e l'apertura di un focus sulle Reti Terze.

MARIO PETITTO - SEGRETARIO GENERALE SLP-CISL

Con la celebrazione del XVII Congresso Confederale della Cisl si è concluso il lungo percorso di rinnovo degli organismi della nostra Organizzazione a tutti i livelli. Si è trattato di una magnifica occasione per far comprendere che serve un chiaro segnale di svolta nel nostro Paese.

"Archiviata la stagione congressuale - osserva Mario Petitto, Segretario Generale SLP-Cisl - è ripresa a pieno ritmo la nostra attività sindacale. A livello regionale sono state attivate le procedure di confronto per dare seguito al recente accordo sui Servizi postali, nonostante le difficoltà sempre presenti quando si va ad implementare grandi processi di ristrutturazione".

"I mercati postali stanno affrontando una crisi strutturale senza precedenti, globale e generalizzata – evidenzia Petitto - I numeri sono preoccupanti: nell'ultimo quinquennio, a livello mondiale il decremento dei volumi è pari al 14,8%; a livello Ue la riduzione è pari al 17,3%; negli Stati Uniti la riduzione è ancora più significativa: -21,8%; in Italia registra un calo impressionante: -26%. E' notizia di questi giorni che dopo 500 anni di onorato servizio pubblico la Royal Mail inglese sarà totalmente privatizzata, mettendo a rischio migliaia di posti di lavoro".

"E l'andamento generale dei volumi nei Servizi Postali, purtroppo ancora in flessione, conferma la scelta coraggiosa che i sindacati hanno portato avanti con l'Azienda Poste, con l'obiettivo di creare maggiore sviluppo attraverso un nuovo assetto a questo importante core business di Poste Italiane".

Per il Segretario della Cisl Poste, le risultanze dei tavoli regionali sull'implementazione dei Servizi Postali consentiranno anche di capire la situazione effettiva degli organici in ogni realtà territoriale e a valutare eventuali possibilità di riequilibrio del personale attraverso il ricorso alle graduatorie della mobilità nazionale, ad ogni livello e articolazione aziendale. E' superfluo ricordare che i trasferimenti avverranno da realtà eccedentarie verso realtà deficitarie. Proprio in questi giorni sono state pubblicate le graduatorie provvisorie della mobilità nazionale e ricordo che le strutture SLP regionali e territoriali saranno come sempre a disposizione dei lavoratori interessati.

Nel frattempo proseguono gli incontri sulle tematiche ancora aperte su Mercato Privati. "E' un momento delicato anche

per i servizi finanziari di Poste Italiane – afferma Mario Petitto - Con il recente incontro del 10 luglio u.s., si darà avvio al Progetto Semplificazione Rete, un progetto sperimentale volto a semplificare l'attività degli Uffici Postali ed aumentare la capacità di attrarre la clientela. Un progetto che SLP guarda con attenzione e interesse e che ridefinisce la mission dell'UP. Ma dobbiamo affrontare con decisione la posizione del personale Quadri sposizionati/sovrainquadrati a causa della nuova clusterizzazione degli UP, ai quali noi vogliamo dare piena tutela".

Necessità di tutela emersa anche in occasione della recente Assemblea Nazionale dei Quadri SLP, svoltasi a Frascati il 28 giugno, "I Quadri avranno sempre nella nostra Organizzazione un sindacato aperto e disponibile – afferma Mario Petitto – Lo abbiamo fatto nel passato e continueremo nel futuro".

"Sul versante della strategia aziendale è necessario un cambio di passo – rimarca Petitto – apriremo un focus sull'attività commerciale di Poste Italiane per chiarire alcuni aspetti già presenti nella relazione del Congresso SLP, a cominciare dall'ampliamento delle reti terze che alla lunga potrebbe togliere potenzialità e occupazione a Poste, nonché sulla incomprensibile apertura di numerosi Kipoint sul territorio nazionale che prefigurano una concorrenza interna alla stessa azienda".

E' un momento delicato anche per i servizi finanziari di Poste Italiane

Ma l'attenzione principale di SLP, appena terminata la pausa estiva, sarà concentrata sul rinnovo contrattuale del C.C.N.L. di Settore e del Gruppo Poste, sui quali sembrano, finalmente, convergere le volontà comuni delle parti datoriali. "Nostra priorità la definizione di un CCNL di settore che consenta di dare nuove certezze all'intero mondo dei servizi postali attraverso l'individuazione di regole comuni e condivise nella gestione del rapporto di lavoro nelle aziende operanti nel mercato di riferimento e di dare un forte impulso alla contrattazione di secondo livello. Ma per il raggiungimento di questi obiettivi – conclude Petitto - serviranno trasparenza politica, impegno e responsabilità sia da parte aziendale che sindacale. Il management tenga ben presente che Poste Italiane è un'azienda assai complessa per essere governata in solitudine ed in SLP avrà sempre un interlocutore autorevole, attento e intelligente per favorire strategie di sviluppo aziendale e benessere dei lavoratori".

CONCLUSA LA VI ASSEMBLEA NAZIONALE QUADRI SLP-CISL

Grande partecipazione al dibattito su ruolo, competenze e responsabilità dei Quadri nel mercato postale di nuova generazione. Il ringraziamento dell'Assemblea a Lorenzo Galbiati e passaggio del testimone a Maurizio Campus eletto nuovo Coordinatore Nazionale Quadri.

In data 28 giugno presso l'Hotel Villa Tuscolana di Frascati (Roma) si è celebrato la VI assemblea Nazionale dei Quadri aderenti ad SLP-Cisl. Ai lavori hanno partecipato tutti i delegati eletti nelle assemblee regionali quadri, rappresentanti delle altre OO.SS. e dirigenti aziendali di Poste Italiane. Il Coordinatore Nazionale Quadri Lorenzo Galbiati ha svolto la relazione introduttiva analizzando le numerose problematiche che hanno caratterizzato la categoria dei Quadri di Poste Italiane nell'ultimo quadriennio.

Per Galbiati è necessaria una nuova stagione di collaborazione tra sindacato e azienda. I Quadri di sono stati i primi a scommettere su Poste Italiane e sono consapevoli di essere un valore aggiunto per l'Azienda e per lo stesso Sindacato. I Quadri offrono qualità delle prestazioni, dei risultati, della progettazione condivisa degli obiettivi, ma chiedono in cambio qualità nella gestione delle risorse, nella formazione, percorsi di carriera trasparenti, migliore retribuzione fissa e variabile. "E' evidente l'esigenza di affrontare il tema del salario variabile con assoluta urgenza – ha dichiarato Galbiati – l'Azienda non può continuare a pensare di gestire autonomamente una così consistente fetta di salario, né può ritenere che una semplice informativa su dati e criteri possa esaurire l'impegno per corretti rapporti con il lavoratore e il sindacato. Il premio di risultato non può essere l'unico elemento oggetto di trattativa".

Le prossime rivendicazioni del Coordinamento Quadri riguarderanno una retribuzione adeguata alle responsabilità e il salario variabile; l'incremento della indennità di funzione; il superamento del tabù dello straordinario o conseguente doppia badgettatura; la definizione di un terzo livello apicale di quadri, con particolare riferimento, ma non esclusivo, a coloro che sono soggetti a MBO.

Numerosi gli interventi che hanno caratterizzato il dibattito congressuale rendendolo costruttivo e propositivo, vero stimolo alle politiche del Coordinamento Nazionale, che ha messo in evidenza le criticità che quotidianamente vivono i Quadri nelle varie articolazioni aziendali.

Le conclusioni del Congresso dei Quadri sono state affidate al Segretario Generale SLP-CISL Mario Petitto che con toni forti, incisivi e chiari ha ribadito l'importanza dei Quadri nelle strategie di sviluppo di Poste Italiane e della necessità di prestare sempre più attenzione alle tutele e alle rivendicazioni contrattuali di questa importante categoria. Per Petitto, SLP non solo continuerà questo impegno verso i Quadri, ma anzi lo rafforzerà.

Al termine dei lavori, i delegati hanno eletto il nuovo Coordinamento Nazionale Quadri

SLP-Cisl, che risulta così composto:
Maurizio Campus (Sardegna), Coordinatore Nazionale Quadri; Cataldo Pinacchio (Calabria) e Riccardo Canale (Lazio), componenti del Coordinamento Nazionale Quadri.
A Lorenzo Galbiati, già Segretario Nazionale SLP per 12 anni, che lascia la responsabilità di Coordinatore Nazionale Quadri in quanto prossimamente collocato in quiescenza, Mario Petitto, congiuntamente a tutta la Segreteria Nazionale, ha voluto esternare il ringraziamento e l'affetto di tutto l'SLP per il grande contributo espresso da Galbiati durante la sua lunga militanza sindacale, facendosi sempre apprezzare per il suo impegno, la sua competenza e serietà professionale. Non c'è dubbio che l'efficacia della sua azione di rappresentanza dei lavoratori di Poste Italiane, nelle politiche sindacali e nelle numerose trattative che lo hanno visto protagonista è stata determinante per la nostra Organizzazione.
"Ringrazio tutti coloro che ho incontrato in questi lunghi anni di sindacato – ha concluso Galbiati – dove ho cercato di dare quello che avevo e, in compenso, ho ricevuto tantissimo affetto e stima. Sono certo che questa grande eredità culturale e contrattuale costruita e consolidata in questi anni potrà dare certezze a tutti i Quadri di Poste Italiane".

DOCUMENTO FINALE
VI ASSEMBLEA NAZIONALE QUADRI SLP-CISL

La VI Assemblea Nazionale Quadri SLP CISL, riunita a Frascati il 28 Giugno 2013, sentita la relazione introduttiva del Coordinatore Nazionale Lorenzo Galbiati e le conclusioni del Segretario Generale Mario Petitto, le condivide e le approva.

L'Assemblea concorda sulla valutazione della situazione politica, economica e sociale del nostro Paese e ritiene estremamente preoccupante il rilevante deficit di competitività, la crescente precarizzazione del lavoro, i livelli di disoccupazione che generano sempre più profonde diseguaglianze sociali.
Occorre sviluppare da subito politiche di crescita e dare al Paese una forte stabilità politica che consenta di negoziare con l'Unione Europea vincoli meno restrittivi ed obiettivi di risanamento più graduali, oltre ad un forte investimento sulla qualità dei sistemi formativi e della produzione.
L'Assemblea condivide le indicazioni del XVII° Congresso Confederale CISL per contrastare l'attuale situazione attraverso misure di:
- alleggerimento della pressione fiscale sul lavoro dipendente e sulle imprese,
- rilancio delle politiche di sviluppo, della do-

manda interna e dei consumi,
- attenzione ai bisogni delle fasce deboli della società.

Per quanto riguarda le tematiche proprie della categoria, l'Assemblea ritiene che il Quadro debba essere in condizione di esercitare il proprio ruolo in piena responsabilità, mettendo a disposizione dell'Azienda le proprie competenze ed esercitandole in un contesto trasparente e di partecipazione, come dichiarato nel Codice Etico di Poste Italiane.

Dopo un lungo periodo di discutibili atteggiamenti , volti a condizionare i Quadri, registriamo un nuovo e positivo atteggiamento aziendale, seguito alla sottoscrizione dell'Accordo del 12 dicembre 2012 (art.7).

La professione del Quadro ha da tempo superato la semplice funzione di controllo per aprirsi a nuove opportunità. L'attività quotidiana dl Quadro interseca ormai livelli normativi, gestionali e di sicurezza del lavoro sempre più complessi, con riflessi amministrativi e penali rilevanti.

Consapevole dell'importanza strategica della propria funzione, il Quadro di Poste Italiane ritiene sia giunta l'ora di definire un nuovo progetto industriale dell'Azienda Poste, superando ed aggiornando quello attuale fermo al 2011.

I Quadri di Poste si propongono di applicare il criterio della "Qualità per Qualità" più volte richiamato nella relazione del Coordinamento Nazionale, criterio che consenta di aprire Tavoli Negoziali di tipo nuovo, ispirati alla progettazione condivisa delle forme organizzative dell'Azienda ed al superamento di limiti storici ormai anacronistici, come il mancato riconoscimento dello straordinario.

Questo è possibile se si verificano due condizioni chiave:

l'apertura di una nuova stagione di relazioni stabili e condivise, regolate dal Codice Etico , che consenta ai Quadri ed a tutti i lavoratori di Poste Italiane di dare il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi e liberando le parti dall'ostacolo rappresentato dai comportamenti arbitrari e lesivi della dignità dei lavoratori;

l'investimento in formazione come strategia permanente di acquisizione di nuove competenze, per rendere sempre più elevato il valore aggiunto rappresentato dal capitale immateriale e dal potenziale umano presente in Azienda a tutti i livelli, sia attraverso la certificazione sia attraverso l'istituzione di un sistema di crediti formativi.

L'Assemblea condivide, in quanto estremamente coinvolgente per i Coordinamenti regionali quadri, l'impegno assunto nel Congresso SLP-Cisl di dare crescente impulso alla contrattazione di secondo livello, attraverso un trasferimento organico di competenze specifiche su materie quali organizzazione del lavoro, orari e flessibilità, professionalità, ruolo, ecc., anche attraverso il ricorso ad attività formative mirate.

L'Assemblea condivide, inoltre, la necessità di rilanciare il progetto della partecipazione dei lavoratori agli utili d'impresa, con l'obiettivo ambizioso di creare le premesse per l'affermazione di un nuovo modello di democrazia economica.

Per quanto riguarda il processo

di riorganizzazione interna della Cisl l'Assemblea condivide quanto votato al XVII° Congresso Confederale, sia sotto il profilo della necessità, sia sotto il profilo delle motivazioni, impegnando gli iscritti a rinnovare la cultura ed i modelli di azione per essere, se possibile, ancora più presenti ed attivi nei luoghi di lavoro.

I prossimi anni vedranno impegnato SLP a progettare e realizzare, nei tempi e nei modi più opportuni, con FIBA, FISASCAT e FELSA un percorso di nuove sinergie che potrà concludersi con la nascita della Federazione dei Servizi Privati, un gigante da mezzo milione di iscritti, un popolo multiforme che produce il 70% del PIL italiano.

Ci stiamo muovendo in definitiva verso:

- una identità professionale molteplice, che metterà insieme culture e linguaggi, competenze ed esperienze diverse;
- una nuova dimensione nazionale, europea e internazionale, capace di far pesare la forza dei numeri e di rompere l'isolamento verticale delle singole organizzazioni.

Per SLP Cisl, questo percorso significa uscire dalla condizione di "sindacato di una sola impresa" per aprirci alla nuova dimensione del settore dei servizi, nel quale cresce il bisogno di rappresentanza moderna, di regole e relazioni industriali definite.

Questo, in sintesi, il nuovo progetto che ci attende.

A questo futuro dobbiamo avvicinarci con la mente aperta.

L'Assemblea Nazionale, dopo un approfondito dibattito sulle proposte emerse dalle Assemblee Regionali, indica le seguenti priorità che dovranno essere affrontate nei prossimi Tavoli Negoziali:

1. Il riequilibrio della retribuzione fissa e variabile;
2. Un incremento della indennità di funzione,
3. Una formazione certificata e crediti formativi, piani formativi individuali, bilancio delle competenze e obbligo annuale di una quota definita di giorni di formazione per i Quadri.
4. monitoraggio, anche attraverso l'istituzione di un soggetto terzo, dei criteri e delle criticità delle valutazioni del personale e delle politiche meritocratiche, entrambi troppo spesso e troppo facilmente usati come strumenti di discriminazione ed arbitrio.
5. nuove forme di welfare aziendale, indispensabili per incrementare il benessere organizzativo nel settore;
6. la valorizzazione delle posizioni apicali di Quadro.

L'Assemblea invita tutti gli iscritti Quadri ad intensificare la partecipazione alla vita ed alle azioni sindacali e li impegna a dare la massima diffusione tra i lavoratori del linee programmatiche di SLP.

Approvato all'unanimità

CISL SLP
7
NEWSLETTER SLP CISL
ANNO VI LUGLIO 2013
WWW.SLP-CISL.IT

Rinnovo del Fondo di Solidarietà del personale di Poste Italiane

Il giorno 27 giugno è stato sottoscritto un verbale di accordo per l'adeguamento del fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale di Poste Italiane Spa, già istituito presso l'INPS.
Tale adeguamento è stato reso necessario in virtù dell'articolo 3, comma 42 della legge 28 giugno 2012 nr 92.
L'accordo in seguito dovrà poi essere recepito in uno specifico Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e subito dopo il fondo diventerà operativo.
Rilevante è che l'accordo allarga il Fondo preesistente anche alle altre società del Gruppo Poste.
La durata viene determinata in 12 anni, praticamente tre mandati del "Comitato amministratore", visto che ogni mandato del Comitato dura 4 anni.
I contenuti sono pressoché simili a quelli del fondo attualmente in vigore, con i previsti adeguamenti della legge per quel che riguarda i compiti del comitato amministratore e la sua costituzione. Le prestazioni sono immutate come pure i finanziamenti.
Sull'articolo 8 era stato inizialmente introdotto dall'Azienda l'obbligatorietà dell'uscita dei colleghi già in possesso dei requisiti per la fruizione della pensione in occasione dell'attivazione della prestazione straordinaria, di cui all'articolo 5 comma b) punto 1), ovvero l'accompagnamento alla pensione. Ma grazie alla ferma presa di posizione di SLP tale obbligatorietà è scomparsa e si individuerà la platea dei lavoratori interessati nel corso dei confronti obbligatori che si svolgeranno quando ci sarà la necessità di attivare le prestazioni straordinarie in caso di ristrutturazione aziendale.

Il secondo nodo critico ha riguardato la possibilità che, durante la permanenza nel fondo per le prestazioni straordinarie da parte di colleghi, si vengano a determinare variazioni nelle norme pensionistiche che possano determinare variazioni nelle condizioni di accesso alla pensione degli stessi.
Dopo lungo dibattito è stato siglato un accordo a parte nel quale azienda e Organizzazioni Sindacali, al verificarsi di questa situazione, si impegnano ad incontrarsi per trovare tutte le possibili soluzioni al problema.
SLP ritiene che lo strumento del Fondo di Solidarietà sia di grande utilità in tutti i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, in quanto Poste Italiane non ha la possibilità di accedere al sistema generale di ammortizzatori sociali.
Il Fondo, che sostituisce gli stessi, consente di gestire le eventuali ricadute occupazionali legate ai processi riorganizzativi.
In attesa dell'emanazione del relativo Decreto, che dovrebbe vedere la luce entro il termine di 90 giorni, SLP ha espresso apprezzamento per il raggiungimento di questa importante intesa.

Commissione Inquadramento. Per SLP necessario un aggiornamento delle attività della funzione impianti CMP e il corretto riequilibrio dei livelli C e D in Accettazione Grandi Clienti

Nella riunione del 2 luglio la Commissione Inquadramento ha analizzato la proposta aziendale su due temi di Servizi Postali: "Funzione Impianti nei CMP" e "Accettazione Grandi Clienti".

L'Azienda ha proposto, al fine di poter presidiare meglio tutta la funzione impianti nei CMP, lo spostamento della figura del gestore informatico (livello B) all'interno della funzione impianti invece dell'attuale collocazione (direttore CMP). Tale spostamento comporterebbe la modifica in aumento delle attività della funzione impianti che allargherebbe il proprio perimetro in conseguenza dell'inserimento della mansioni del suddetto gestore impianti.

Al termine dell'illustrazione aziendale le OO.SS. hanno convenuto di effettuare un ulteriore approfondimento e di aggiornare le descrizioni delle attività di tutte le figure coinvolte nel processo gestito dalla funzione impianti, comprese quelle relative alla figura dell' OCP, al fine di poter "pesare" esattamente se gli attuali livelli inquadramentali previsti sono coerenti e se l'evoluzione delle attività può comportare un eventuale aumento del livello.

In merito all'Accettazione Grandi Clienti, la parte aziendale ha informato che dopo un attenta analisi del settore ha rilevato che il materiale consegnato nella precedente riunione del 20 maggio riguardante la fotografia degli attuali centri di AGC potrebbe non essere fedele alla realtà a causa dell'attuale fase di riorganizzazione e che la passata gestione dei centri di AGC ha sicuramente causato elementi di incongruenza e contraddittorietà tra i diversi centri.

L'azienda ha illustrato una serie di slides nelle quali ha evidenziato quali dovrebbero essere i processi delle attività da effettuare presso le AGC e i relativi livelli inquadramentali del personale coinvolto in tali processi organizzativi.

Le OO.SS. hanno pertanto ribadito che l'organizzazione descritta non risulta essere coerente con la realtà; infatti, nei diversi centri, complice anche un totale disinteresse aziendale protrattosi nel tempo, la distinzione netta tra i livelli C (operatore) e i livelli D (addetto) non è sempre realizzata nei modelli organizzativi operanti.

Pertanto, SLP ha richiesto che vengano coperti con i relativi coerenti livelli inquadramentali tutti i posti che risultano attualmente scoperti e un corretto riequilibrio tra le figure di livello C e di livello D presenti nei centri che oggi in alcune situazioni evidenziano un forte dato di squilibrio non coerente con le attività svolte. L'Azienda, nel prendere atto delle posizioni sindacali e nell'assicurare la copertura di tutti i posti attualmente scoperti, ha sostanzialmente condiviso la necessità di riorganizzare e riequilibrare gli organici ed i livelli nei diversi centri di AGC sottolineando però che la riorganizzazione dovrà avvenire in coerenza con gli interventi di riorganizzazione Servizi Postali previsti nell'accordo del 28 febbraio scorso. La riunione proseguirà nella seconda quindicina del mese di luglio.

XVII Congresso Nazionale Confederale. Raffaele Bonanni riconfermato Segretario Generale della Cisl

Contrattazione e concertazione per favorire la crescita, il lavoro e la giustizia sociale: obiettivi su cui la Cisl continuerà a battersi per i prossimi quattro anni in un clima di coesione nazionale e di responsabilità di tutti i soggetti sociali ed istituzionali.

Ed è proprio in questo arco di tempo, che la Confederazione di via Po si impegna a vincere alcune tra le sfide più importanti del momento e che sono alla base della sua politica sindacale: riforma delle istituzioni, iniziando dalla revisione del Titolo V sul federalismo; riforma fiscale e lotta all'evasione; avvio di nuove politiche del lavoro e di nuove relazioni industriali.

"Occorre una svolta nella politica economica. Solo con la crescita diventerà governabile il problema del debito pubblico – ha affermato Raffaele **Bonanni** - La politica, attraverso un ruolo nuovo dello Stato, deve indirizzare il sistema produttivo verso livelli più elevati di qualità e competitività, puntando su investimenti innovativi. Benessere delle persone e crescita economica, sostenibile e di qualità, sono obiettivi complementari e compatibili. In Italia il punto di forza della crescita è un sistema industriale solido, diffuso ed innovativo. Senza industria non ci può essere neanche uno sviluppo del terziario".

La questione fiscale è centrale in termini di giustizia e di economia

Il tema centrale per la Cisl rimane la questione fiscale. Si pone con forza la necessità dell'organica e graduale riforma, con una significativa riduzione del prelievo sui redditi da lavoro e pensione, con il nuovo assegno familiare e il credito di imposta per gli incapienti. E' un obiettivo decisivo per lo sviluppo dei consumi, condizione del rilancio dell'occupazione. "La questione fiscale è centrale in termini di giustizia e di economia – ha proseguito Bonanni - Se il governo saprà dare un segnale forte sul taglio delle tasse, in controtendenza ri-

spetto a quanto è stato fatto dai precedenti esecutivi, che hanno solo inasprito le tasse nazionali facendo sì che aumentassero anche quelle locali, finalmente sarà incentivato l'investimento e potrà ripartire l'economia".

Ad un fisco più giusto va destinata ogni risorsa recuperata dall'evasione, senza condizionarla ad altri fini, compresa la riduzione del debito al quale vanno destinate le risorse ricavate dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. La lotta all'evasione va perseguita con:una maggiore efficienza dell'Agenzia delle Entrate; la tracciabilità, le banche dati, il contrasto d'interessi
con azione selettiva, il redditometro per una verifica selettiva tra reddito dichiarato e speso.
Per favorire gli investimenti, le innovazioni e l'occupazione va prevista una riduzione della tassazione anche sulle imprese. Vanno ripristinati i crediti di imposta per gli investimenti, la patrimonializzazione delle imprese, la loro crescita dimensionale, la ricerca e l'innovazione. La Cisl chiede una riduzione del cuneo fiscale, privilegiando fiscalmente l'occupazione dei giovani e delle donne.

Al termine, l'auspicio del Segretario Generale della Cisl "Vogliamo una Italia pulita, onesta, rinnovata nelle istituzioni, con più donne nei ruoli chiave, dove ogni persona di qualsiasi provenienza, colore, convinzione ed identità, abbia le stesse opportunità, gli stessi diritti e gli stessi doveri. Una Italia dove non ci sia più bisogno della magistratura per cambiare la classe dirigente. Vogliamo una Italia -conclude Bonanni- dove i giovani possano vivere e contribuire alla sua crescita"-

Eletta anche la nuova Segreteria Confederale che in base ai voti raccolti sarà composta da: Annamaria Furlan, Luigi Sbarra, Maurizio Petriccioli, Pietro Cerrito, Paolo Mezzio, Piero Ragazzini, Fulvio Giacomassi, Liliana Ocmin. Il Congresso ha inoltre eletto i 103 nuovi componenti del Consiglio Generale che si aggiungono ai 40 membri di diritto e ai 60 consiglieri designati dalle strutture regionali e dalle categorie.
Nel Consiglio Generale della Cisl, l'SLP sarà rappresentato da Mario **Petitto**, Luca **Burgalassi** e Brigida **Angeloni**.
Nel sito nazionale www.slp-cisl.it, nella sezione "Dal mondo del lavoro" è possibile scaricare la Mozione Finale del XVII Congresso Confederale Cisl.

7
NEWSLETTER SLP CISL
ANNO VI LUGLIO 2013
WWW.SLP-CISL.IT

"Slp Cisl, una questione di identità visiva"

Rinnovato il lay-out dei siti internet delle Strutture SLP Regionali e Territoriali.

Come avete potuto notare, nei mesi scorsi il sito della Slp Cisl nazionale si è rinnovato, nella forma e nella sostanza, per essere al passo con le nuove esigenze e le nuove opportunità offerte dalla rete, attraverso un sito molto diverso dal precedente, completamente rinnovato e ripensato non solo nel lay-out e nella navigazione, ma soprattutto nei contenuti e nell'architettura delle informazioni, seguendo un progetto comunicativo ambizioso al quale l'SLP crede profondamente.

Ora, concluso il Congresso Nazionale della nostra Organizzazione, e nell'ottica di affrontare tutti insieme le nuove sfide che ci attendono, SLP ha deciso di estendere anche ai siti Regionali e Territoriali il nuovo lay-out, come segno visivo di unità e coerenza.

La veste grafica dei siti Regionali e Territoriali è stata rinnovata completamente in linea con il sito nazionale, mentre è stata volutamente lasciata inalterata la struttura di base e soprattutto l'area di gestione, in modo da permettere agli amministratori di continuare tranquillamente ad aggiornare il proprio sito (regionale o territoriale) come hanno fatto finora.

Per questa nuova veste grafica dei siti web delle strutture regionali e territoriali di SLP sono stati presi in considerazione tre fattori fondamentali: chiarezza del layout, facilità di accesso alle informazioni e interazioni con social network.

Nella nuova homepage regionale e territoriale troverete nella parte superiore tutte le informazioni inerenti le Segreterie SLP: chi siamo, i nostri servizi, sedi e siti locali, contatti e link utili. Inoltre, si potrà accedere all'Intranet Cisl, all'Area Riservata e all'Iscrizione. Molto utile il motore di ricerca dove scrivendo una parola chiave verranno elencati tutti i risultati di ricerca. Infine, vista l'esplosione dei social-network, da qualche mese potete seguirci anche sul profilo Facebook e sul canale Slp-Cisl di Youtube, attraverso i collegamenti presenti sulla homepage del sito, con l'obiettivo di allargare in questa piazza digitale il target di utenti interni ed esterni all'organizzazione altrimenti difficilmente intercettabili.

Nella sezione a sinistra della homepage troverete i "Canali Tematici" con le materie negoziali e organizzative più importanti. Nella sezione centrale in ordine: le notizie in "Primo Piano", le "Vertenze in atto" e i "Verbali" sottoscritti a livello decentrato. Mentre sulla sezione destra troveremo la "Newsletter", il "Notiziario Regionale" e la "Agenda SLP" con tutti gli impegni e gli eventi delle Segreterie. Sempre a destra c'è il banner collegato direttamente allo Speciale web del Congresso Nazionale, dove è stato raccolto tutta la documentazione e il materiale audio-video e fotografico dell'evento.

Troverete quindi nuove e migliori correlazioni tra i contenuti. Sarà possibile effettuare ricerche per argomenti, trattative, accordi, comunicazioni sindacali e aziendali, seguire le proposte di approfondimento elencate nella homepage, oppure navigare a piacere partendo dai singoli comunicati.

Insomma, siti SLP piacevoli da vedere, facilmente navigabili, intuitivi e veloci.

Non resta che augurarvi una buona navigazione.

BREVI

LAVORATORI ESODATI

Sulla Gazzetta Ufficiale del 28 maggio 2013 n. 123 è stato pubblicato il decreto del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell'Economia del 22 aprile 2013, previsto dal comma 231 della legge 228/2012, relativo a 10.130 lavoratori salvaguardati dall'applicazione della riforma delle pensioni di introdotta dall'art. 24 legge 214/2011.

Continueranno quindi ad applicarsi le norme pensionistiche precedenti la riforma delle pensioni ad alcune tipologie di lavoratori.
Quella che verosimilmente può interessare i colleghi ex-postelegrafonici è indicata alla lettera c) del decreto che recita:
i lavoratori che abbiano risolto il rapporto di lavoro entro il 30/06/2012 a seguito di accordi individuali anche ai sensi degli artt. 410, 411 e 412 c.p.c. o collettivi stipulati dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale di incentivo all'esodo stipulati entro il 31/12/2011, anche se successivamente al 30/06/2012 abbiano svolto attività di lavoro non a tempo indeterminato ma con un reddito annuo lordo complessivo non superiore a 7.500 euro, a condizione che maturino la decorrenza della pensione entro il 6/1/2015. Questi lavoratori devono presentare entro il 25 settembre 2013 istanza, corredata dall'accordo, alla Direzione Territoriale del Lavoro.
Invitiamo i lavoratori interessati a presentare le istanze e le relative domande di pensione, facendosi assistere dal nostro Patronato INAS.
Segnaliamo che secondo l'interpretazione dell'INPS il reddito annuo lordo complessivo di 7.500 euro da non superare per rientrare, alle condizioni date, in questa salvaguarda deve intendersi come reddito complessivo al lordo dei contributi previdenziali e non come imponibile fiscale.

TNT POST ITALIA: consolidamento co.co.pro e premio di risultato.

Il 20 giugno u.s. sono stati sottoscritti con TNT Post Italia due importanti accordi riguardanti il consolidamento di 98 CO.CO.PRO - che trasformeranno il loro rapporto a tempo indeterminato (part time) e il premio di risultato a favore di coloro, tra i consolidati, che opereranno nelle filiali TNT ove non si applica ancora il PdR TNT (in particolare si tratta delle nuovi Filiali in via di implementazione ubicate in Sardegna, specificatamente ad Arbatax ed Iglesias).
A breve saranno attivati sul territorio nazionale, a partire dalla Sardegna, incontri con i lavoratori interessati al con-

solidamento per la firma del contratto con TNT Post Italia.
L'accordo di consolidamento è stato reso possibile dall'acquisizione, da parte di TNT Post Italia e dei suoi partner, del Lotto Centro della commessa Equitalia per la notifica degli atti amministrativi.
Tra i contenuti più significativi dell'accordo di consolidamento vi è il livello inquadramentale assegnato alle nuove risorse: V super dal momento dell'assunzione, più favorevole rispetto alla norma contrattuale.
SLP esprime forte soddisfazione per la sigla di questi due accordi che in un momento di crisi economica ed in un mercato postale, particolarmente difficile e competitivo, consentono a 98 lavoratori di consolidare la loro posizione ottenendo un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
Nelle Filiali TNT dell'Emilia Romagna, Bologna e Modena, non essendoci CO.CO.PRO da consolidare, TNT procederà ad assumere 11 nuove risorse e, probabilmente, a trasformare qualche contratto Part Time in Full Time per far fronte alle maggiori esigenze dovute alle cartelle Equitalia.

Nuova App della CISL.

Informiamo che è già disponibile la nuova App della Cisl per tutti i dispositivi mobili.
La nuova applicazione si chiama iCISL, ed è scaricabile gratuitamente sia sull'Apple store
che su Android, google play. Per scaricarla sarà sufficiente cercare negli store la parola " iCISL"; di seguito anche i link per l'installazione:
Apple iTunes
https://itunes.apple.com/it/app/icisl/id652068774?mt=8
Google Play
https://play.google.com/store/apps/details?id=com.luma.icisl&feature=nav_result#?t=W251bGwsMSwxLDMsImNvbS5sdW1hLmljaXNsIl0.
La nuova applicazione presenta molte nuove funzionalità: sarà sempre possibile rimanere aggiornati sulle novità della Cisl, si potrà vedere in diretta Labor Tv e leggere il nostro quotidiano sindacale "Conquiste del Lavoro" e tanto altro.
Un strumento di informazione immediata per i rappresentanti sindacali della Cisl e per tutti i nostri iscritti.